



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 55 del 16/12/2020

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI E DEL MODELLO DI PROPOSTA DI PATTO, REDATTI NEL CONTESTO DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "VERDE IN COMUNE".

L'anno **duemilaventi** addì **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **18:30** nella Residenza Municipale, sita in Sasso Marconi Piazza dei Martiri n.6, previa l'osservanza di quanto disposto dall'art. 73 del D.L. n° 18 in data 17/03/2020 e dal decreto sindacale attuativo n. 4784 del 23/03/2020, sono presenti:

PARMEGGIANI ROBERTO Presente

e in collegamento da remoto tramite videoconferenza i consiglieri :

RUSSO LUCIANO Presente

LENZI MARILENA Presente

ARMAROLI CHIARA Presente

BERNABEI IRENE Presente

MARTINI SILVIA Presente

LOLLI FRANCA Presente

FELIZIANI FEDERICO Presente

VINCENZI MATTEO Presente

VENTURI ALBERTO Presente

RASCHI ALESSANDRO Presente

LODI SIMONE Presente

MASTACCHI MARCO Assente

CHILLARI ACHILLE Presente

VERONESI MARCO Presente

BIGNAMI CLAUDIO Assente

MURATORI MAURO Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

E' presente in aula la Vicesegretaria Dott.ssa CATI LA MONICA per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 97 TUEL

Constatata la legalità del numero dei componenti intervenuti, il Sindaco ROBERTO PARMEGGIANI, assume la Presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta, invita i consiglieri intervenuti a deliberare sull'oggetto sopra esposto, sulla scorta della corrispondente proposta deliberativa articolata dall'Ufficio comunale settorialmente competente e resa disponibile mediante inserimento in apposito link su Google Drive

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI E DEL MODELLO DI PROPOSTA DI PATTO, REDATTI NEL CONTESTO DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "VERDE IN COMUNE"

Relaziona sul nuovo Regolamento l'Assessora Irene **Bernabei** che si sofferma sul percorso partecipato iniziato a Febbraio 2020 con il progetto "Verde in comune". Il percorso, finanziato dal bando partecipazione della Regione Emilia-Romagna, prevedeva l'attivazione di partecipazione civica attraverso una serie di azioni nelle frazioni dedicate soprattutto alla gestione del verde pubblico e la partecipazione della parte tecnica e politica del comune nella redazione del regolamento beni comuni. Era previsto un organismo di coordinamento: Cabina di regia. La Cabina di regia ha identificato il Regolamento beni comuni come mezzo adeguato per garantire la richiesta di partecipazione messa in moto dal percorso esterno, il regolamento è stato redatto seguendo linee politiche e nel rispetto delle normative tecniche.

Anche la struttura tecnica del comune ha partecipato a momenti formativi sul tema. La proposta di regolamento attraverso la redazione di Patti di collaborazione coinvolgerà non solo l'ufficio ambiente, ma anche altri uffici che potranno essere coinvolti su temi specifici (educazione cultura sociale ecc).

I beni comuni sono tutti quei beni immateriali materiali funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona così come espresso dall'art.118 della Costituzione laddove si parla di sussidiarietà. Viene data la possibilità ai cittadini di prendersi cura del bene comune.

E' un nuovo strumento con cui la popolazione si potrà rapportare con l'amministrazione allo scopo di gestire un bene pubblico

Lo strumento è aperto a singole persone, gruppi informali, associazioni, parrocchie, imprese ecc. Non sostituisce gli altri modi con cui i cittadini si possono confrontare con l'amministrazione

E' uno strumento agile che dà modo anche di regolamentare azioni che avvenivano spontaneamente già oggi.

Le proposte potranno riguardare diverse aree oltre a quella del verde urbano: educativo, scolastico culturale, ricreativo ecc.

I patti verranno promossi nella sezione partecipazione del sito del Comune

Consigliere **Veronesi** (Dimmi Lista Civica per Sasso Marconi), dopo avere manifestato la propria soddisfazione per lo strumento che dà la possibilità al singolo cittadino, alle associazioni e alle imprese di prendersi cura di un piccolo angolo del proprio paese e auspicando che i cittadini raccolgano questa nuova possibilità, segnala un solo appunto sul fatto che il regolamento sia arrivato solo un giorno prima del consiglio in commissione, senza così avere la possibilità di analizzare lo strumento e confrontarsi con tempi adeguati, auspica che i regolamenti vengano trasmessi per tempo ai consiglieri così da avere il giusto tempo per l'analisi e il confronto.

Dichiara infine il proprio voto favorevole seppur con questo appunto sul metodo

Consigliere **Chillari** (Dimmi Lista Civica per Sasso Marconi) chiede la parola ricordando che in commissione regolamenti si è proposto di redigere sempre un verbale. Ripropone inoltre al Consiglio di riuscire in Commissione a parlare nuovamente del Consiglio dei ragazzi

il sindaco **Parmeggiani** segnala che i verbali di norma vengono fatti e sono depositati in segreteria, conferma comunque la necessità che vengano sempre fatti.

Capogruppo **Muratori** (Lega per Salvini Premier) manifesta la propria condivisione sui contenuti del regolamento, lamenta anche egli i tempi di arrivo del documento per la discussione in commissione.

Anticipa la dichiarazione di voto "abbastanza" favorevole sottolineando però il ritardo nell'invio dei materiali.

Consigliere **Feliziani** (Centro Sinistra per Sasso Marconi) attraverso la voce del capogruppo Lodi da' lettura al proprio intervento:

"In premessa tengo a esprimere ancora una volta il mio personale orgoglio nel sostenere questa amministrazione che mi sorprende ogni giorno di più. In rapida successione tengo a porgere i miei complimenti ad assessore, tecnici e a quanti hanno lavorato alla stesura del testo normativo in discussione.

Ed è proprio da qui che voglio partire: dal testo. Questo regolamento introduce un istituto inedito e lo fa ponendo una profonda riflessione su cosa sia un bene comune. Quante volte sentiamo e leggiamo questa parola. Alcune volte senza avere contezza di quale sia il suo significato profondo. Chi leggerà questo regolamento si troverà di fronte la spiegazione concettuale dell'oggetto di cui tratta. Un bene comune è qualcosa di cui tutti siamo responsabili, con una propria necessità di gestione e manutenzione che chiama in causa l'intera collettività. Grazie ai patti di collaborazione il cittadino potrà conoscere da vicino questo concetto, mettendosi a disposizione e collaborando con la città. Prendersi cura di un bene comune significa donare senza ricevere nulla in cambio se non la fruibilità collettiva del bene stesso. È un'attività di partecipazione volontaria. Ritengo fondamentale che sia stato esplicitato questo elemento all'interno del regolamento non dando così adito a fraintendimenti di sorta.

Così come trovo centrale che il regolamento sottolinei come un patto di collaborazione non sia un'abdicazione da parte della pubblica amministrazione nel suo ruolo. È un'altra cosa. Si tratta appunto di collaborare, insieme nel prendersi cura di beni a beneficio di tutti. Si tratta di aiutare, supportare, con la giusta responsabilità che discende dal patto. Non posso che plaudere alla presenza del principio di integrazione e non esclusione. Chi lo vorrà potrà prendere parte a comunità partecipative senza alcuna discriminazione.

In ultimo, siamo di fronte a un processo educativo. Questo è l'anello che tiene insieme tutto. Spesso lo scordiamo ma si tratta dello scopo della politica: prendersi cura della collettività immaginando una direzione, aiutandola a crescere coesa e ben integrata."

Consigliera **Martini** (Centro Sinistra per Sasso Marconi) dopo avere ricordato il percorso che ha portato al regolamento, rileva che i desiderata dei cittadini sono stati presi in considerazione sul tema del verde, ma il regolamento beni comuni è uno strumento straordinario che non opera solo sul verde ma da' attuazione al principio della sussidiarietà orizzontale riconosciuto dalla Costituzione: una collaborazione di tipo inedito dove il cittadino può essere considerato alla pari con la propria amministrazione. Ricorda come questo argomento sia stato oggetto di campagna elettorale fin dal precedente mandato. Si dichiara molto soddisfatta

Segnala che lo strumento ha una portata straordinaria, offre alcuni dati: più di 300 regolamenti in uso fra comuni, più di 8000 patti sottoscritti

Apprezza il fatto che l'amministrazione abbia voluto tenere aperto il regolamento prevedendo che al termine di questo primo anno di sperimentazione sia possibile verificarne l'andamento e eventualmente apportare modifiche per gestire non solo il verde ma allargare gli ambiti: educativo sociale rigenerazione di beni urbani ecc

Dunque ribadisce come sia importante tenere aperta il più possibile la possibilità di collaborazione prevedendo che i cittadini possano collaborare mobilitando essi stessi risorse non in ottica di do ut des ma di bene comune: mobilitiamo risorse sia come privato cittadino che come amministrazione.

Ricordando come con questo strumento siano stati fatti progetti egregi di rigenerazione di beni urbani anche con investimento privato.

Sottolinea come il percorso che intraprendiamo oggi sia importante ma lo strumento con cui lo si intraprende non sfrutti tutte le potenzialità insite in un regolamento beni comuni.

Ricorda come sia stato per lei possibile confrontarsi con colleghi di maggioranza sul tema e condivide che le minoranze correttamente hanno lamentato il poco tempo per la discussione

Propone al consiglio di arrivare alla fine della sperimentazione a dicembre e fare un punto di riflessione comune sui risultati dati dal regolamento nel primo anno prevedendo la possibilità di integrare il testo del regolamento con ulteriori possibilità cioè la possibilità di mobilitare risorse e farlo dopo un anno di sperimentazione. Con queste premesse possiamo lavorare per il massimo raggiungimento dell'interesse collettivo e cimentarci con uno strumento amministrativo nuovo.

Il consigliere **Veronesi** chiede chiarimenti sul fatto che la consigliera Martini abbia detto che la maggioranza si è portata a confrontare sul testo mentre la minoranza l'ha avuto solo il giorno prima del consiglio.

La consigliera **Martini** chiarisce che la maggioranza l'ha avuto solo venerdì scorso e che anzi ha proprio condiviso quanto lamentato dalla minoranza sulla necessità di avere per tempo i testi portati in approvazione consiliare,

Il consigliere **Muratori**, che segnala di avere anch'egli capito la stessa cosa del consigliere Veronesi, si dice soddisfatto dello strumento e auspica che i cittadini siano pronti alle collaborazioni.

Il **Sindaco** aggiunge un elemento. Il regolamento nasce da un percorso verde in comune che ha coinvolto i cittadini nella gestione del verde ma ha un margine di applicazione molto più ampio. Porta ad esempio l'attività dei muri palestra attivata da poco con un gruppo di ragazzi. Conferma che l'anno di sperimentazione servirà anche per stabilire eventuali adeguamenti e aggiunte che potranno sviluppare ulteriormente il regolamento

Capogruppo **Lodi** (Centro Sinistra per Sasso Marconi) esprime la dichiarazione favorevole di voto del gruppo di maggioranza. Sottolinea come il regolamento si aggiunga agli altri strumenti che già ci sono nel Comune di Sasso Marconi per favorire il rapporto fra cittadini e amministrazione pubblica. Chiarezza rispetto alcune attività non normate oggi in modo compiuto. Un passo importante e fondamentale. Richiama l'esempio virtuoso della Pro loco di Fontana e anche quello del gruppo di Tignano che si stanno prendendo cura di importanti zone verdi. Il regolamento è un passo fondamentale insieme al rilancio delle Consulte di frazione

Il consigliere **Veronesi** esplicita ancora la propria dichiarazione di voto favorevole e si sofferma sulla dichiarazione del consigliere Feliziani che veramente spiega nella maniera ottimale il concetto e l'obiettivo del regolamento. Propone che le sue parole siano usate come strumento di comunicazione sul tema

La consigliera **Martini** chiede sia verbalizzato l'impegno condiviso oggi di rivedere lo strumento fra un anno.

L'assessora **Bernabei** conferma che l'impegno non è soltanto con il consiglio, ma anche nel documento inviato in Regione che precisa appunto che al termine del primo anno si valuti l'andamento dei patti e dello strumento regolamentare.

Il consigliere **Veronesi** chiede di puntualizzare se il fatto che il regolamento sia sperimentale per un anno infici la validità dei Patti dopo il primo anno.

L'assessora **Bernabei** precisa che i Patti possono avere una durata fino ad un massimo di 8 anni e che ciascuno di essi in quanto strumento flessibile può sempre essere modificato. La verifica sul regolamento al termine del primo anno non blocca la durata del Patto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Giunta Comunale con Delibera n. 75 del 25/09/2020 ha approvato l'avvio del percorso partecipativo "*Verde in Comune*", elaborato in collaborazione con Centro Antartide e co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei contributi previsti dalla LR 15/2018 e specificatamente previsto dal Bando Partecipazione 2019 al quale il Comune di Sasso Marconi è stato ammesso con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Regione Emilia Romagna con determina n. 21285 dell'11 novembre 2019;

- tale progetto è stato sviluppato prefiggendosi i seguenti obiettivi:

- coinvolgere gli abitati del Comune nella sperimentazione di uno strumento che favorisce una collaborazione f-attiva tra i cittadini e l'ente nella cura dei beni comuni;
- coinvolgere la cittadinanza e attivare il personale tecnico del Comune nell'individuazione e nella costruzione di uno strumento normativo volto a semplificare il rapporto tra l'ente e le comunità attive per il bene comune;
- definire una proposta di regolamento che disciplini il rapporto tra l'amministrazione e la cittadinanza sul tema della gestione condivisa dei beni comuni attraverso i principi di collaborazione e partecipazione;

- il progetto ha preso il via con l'istituzione ed il primo incontro del Tavolo di Negoziazione (TdN) il 14/01/2020, seguito dal primo incontro della Cabina di Regia il 23/01/2020 dove è stata approfondita la fase di studio e di istruttoria sulle esperienze già attive in ambito di cura collaborativa del verde nel Comune, così come degli strumenti giuridici utilizzati per abilitarle;

- è stato costituito il Gruppo di Monitoraggio, composto dai componenti del TdN e dai referenti indicati delle consulte locali, che ha il compito di verificare sul breve e sul lungo periodo, il buon andamento delle attività in capo al Comune di Sasso Marconi e l'efficace proseguimento della collaborazione cittadini - amministrazione sia sulle aree verdi oggetto del percorso, che su altri spazi pubblici che in generale per quel che riguarda l'efficace approvazione e applicazione del regolamento progettato;

- è stato costituito un Comitato di Garanzia Locale che ha effettuato verifiche sul percorso in merito ai tempi, alle azioni previste, all'applicazione del metodo e del rispetto del principio di imparzialità. Inoltre il Comitato di Garanzia, dopo la conclusione del percorso partecipativo, resterà in costante aggiornamento con il Gruppo di Monitoraggio per la verifica sull'evoluzione del processo partecipativo;

- il percorso *Verde in Comune* si è formalmente concluso il 2/12/2020 con l'approvazione del "Documento di Proposta Partecipata" (DocPP) da parte della Giunta Comunale con delibera n. 85 del 2/12/2020;

- il DocPP è stato condiviso con la Cabina di Regia, il Comitato di Garanzia e i partecipanti all'ultimo Tavolo di Negoziazione avvenuto il 23 novembre 2020 e validato dal Tecnico di Garanzia in materia di partecipazione il giorno 25/11/2020 con protocollo n. 18738;

- il DocPP approvato il 2/12/2020 contiene, oltre ad un crono programma del processo partecipativo svoltosi, anche la volontà di adottare in esito al processo un nuovo regolamento comunale per la gestione dei beni comuni, ovvero un nuovo strumento normativo che tenga conto sia del percorso svolto con la cittadinanza che del lavoro di analisi interno all'ente svolto dalla Cabina di Regia;

- il DocPP contiene in allegato:

- bozza del Regolamento comunale per la gestione dei beni comuni;
- bozza della Proposta di Patto;

Considerato che

- il Regolamento ha come oggetto la disciplina delle relazioni tra amministrazione e cittadinanza sul tema della gestione condivisa dei beni comuni, nonché delle metodologie di ascolto e confronto per la presentazione di progetti e/o la raccolta di suggerimenti e istanze, anche ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione;

- il Regolamento sancisce come principi fondamentali nel governo dei beni comuni la cura condivisa e la partecipazione dei cittadini nei processi decisionali;

- il Regolamento individua tre ambiti di azione:

- informazione, co-progettazione e collaborazione alle iniziative promosse dalle comunità partecipative;
- semplificazione di procedure esistenti connesse alla cura e gestione dei beni comuni;
- legalizzazione e formalizzazione di contesti di partecipazione civica;

- Il Regolamento, sulla base delle riflessioni emerse nell'ambito del processo partecipativo *Verde in Comune*, descrive l'organizzazione della macchina amministrativa comunale necessaria per gestire nel tempo il Regolamento. Nello specifico sono individuati due soggetti:

- il Gruppo di lavoro "Beni Comuni" che consiste nella struttura organizzativa interna deputata al coordinamento e alla gestione delle proposte e delle iniziative;
- Uffici tutor, corrispondenti agli uffici tecnici competenti in relazione all'oggetto della specifica iniziativa/proposta;

- qualora la proposta presenti particolari peculiarità, il Regolamento individua nel Patto lo strumento attraverso il quale il Comune e le comunità partecipative concordano quanto necessario ai fini della realizzazione delle iniziative di gestione condivisa dei beni comuni. In ogni caso il contenuto del Patto varia in relazione alla natura dell'iniziativa, alla complessità del progetto, alla specificità della comunità partecipative;

- il Regolamento in merito alla Responsabilità prevede che:

- la pubblica amministrazione e i legali rappresentanti, qualora si tratti di una realtà formalizzata, garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni ai soggetti che hanno sottoscritto Patti;
- le persone per le quali la pubblica amministrazione garantisce la copertura assicurativa non possono essere coinvolte in alcun modo in attività che possono comportare rischi di particolare gravità;
- in relazione alla necessità di contenere la spesa pubblica, è compito dell'amministrazione definire periodicamente il numero massimo di soggetti beneficiari della copertura assicurativa;
- la responsabilità civile e penale derivante da danni durante l'esecuzione degli interventi rimane in capo ai sottoscrittori di Patti mentre rimane a carico dell'Amministrazione la responsabilità per danni a cose e persone non derivanti dall'attività messa in atto;

- è prevista una fase di sperimentazione del Regolamento durante la quale il succitato Gruppo di Lavoro "Beni Comuni" dovrà valutare i benefici concretamente apportati allo sviluppo della cura e gestione dei beni comuni e suggerire eventuali modifiche alle disposizioni regolamentari e all'organizzazione amministrativa;

Rilevato che:

- il percorso partecipativo *Verde in Comune* ha visto la partecipazione diretta nei mesi di svolgimento di circa 300 cittadini attraverso incontri di discussione pubblica e attività di ascolto e confronto nei territori;

- il percorso partecipativo *Verde in Comune* ha visto aumentare il numero di cittadini e di comunità di pratiche interessate e coinvolte nel progetto, coerentemente alla logica incrementale di sviluppo del percorso. La prima fase del progetto, la quale prevedeva momenti di condivisione pubblica nelle cinque frazioni presenti sul territorio, ha visto la partecipazione diretta dei cittadini nell'attività di mappatura di bisogni e opportunità, successivamente nel periodo di *lockdown* è stata attivata una mappa on-line in cui la cittadinanza poteva segnalare aree di intervento, coinvolgendo i cittadini anche indirettamente. La seconda fase del progetto ha visto la partecipazione diretta dei cittadini nell'individuazione delle aree di intervento e sperimentazione nelle cinque frazioni presenti sul territorio;

- parallelamente alla fase finale del processo partecipativo *Verde in Comune* la Cabina di Regia ha avviato e concluso il lavoro di stesura della bozza di regolamento per la gestione condivisa dei beni comuni con la consapevolezza che con l'approvazione di questo nuovo strumento, il rapporto

tra la cittadinanza e il Comune verrebbe normato con la stipula di un patto di collaborazione ai fini della realizzazione delle attività di gestione condivisa dei beni comuni secondo il principio di sussidiarietà orizzontale;

Visti i seguenti obiettivi che si intendono perseguire:

- normalizzazione dell'attività di ascolto tra p.a. e cittadini;
- informazione, co-progettazione e collaborazione alle iniziative promosse dai cittadini, singoli e associati;
- semplificazione delle procedure connesse alla cura e gestione dei beni comuni;
- legalizzazione e formalizzazione di contesti di partecipazione civica;
- promozione delle comunità di pratiche e delle relazioni trasversali tra le diverse realtà esistenti sul territorio;
- favorire il libero scambio e la condivisione di saperi, idee e relazioni attraverso un sistema pubblico di informazione e di comunicazione;

Ritenuto opportuno dotarsi di adeguati strumenti di azione amministrativa a supporto delle iniziative di cura condivisa e partecipazione al governo dei beni comuni da parte dei cittadini, e procedere all'approvazione del "Regolamento comunale per la gestione condivisa dei beni comuni" e del modello "Proposta di Patto", redatte nel contesto del percorso partecipativo *Verde in Comune* allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Visti:

- il DocPP redatto dalla Cabina di Regia il 23/11/2020 e validato dal Tecnico di Garanzia in materia di partecipazione il giorno 25/11/2020 con protocollo n. 18738;
- i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area interessata in ordine alla regolarità tecnica della proposta e del Responsabile dell'U.O. Bilancio in ordine alla sua regolarità contabile ai sensi dell'art.49 T.U. Enti Locali approvato con decreto legislativo n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere della Commissione Consiliare Regolamenti in data 15 Dicembre 2020;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area interessata in ordine alla regolarità tecnica della proposta e del Responsabile dell' U.O. Bilancio in ordine alla sua regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U. Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

Presenti n.15

Con voti favorevoli unanimi espressi per appello nominale

DELIBERA

- di approvare il "Regolamento comunale per la gestione condivisa dei beni comuni" redatto nel contesto del percorso partecipativo *Verde in Comune* allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

- di approvare il modello "Proposta di Patto" redatto nel contesto del percorso partecipativo *Verde in Comune* allegato al presente atto quale parte integrante , dando atto che eventuali modifiche migliorative potranno essere apportate nel corso del percorso di attuazione dei Patti;

- di dare atto che la Responsabile del procedimento e del progetto *Verde in Comune* è assegnata alla Dirigente di Staff del Comune di Sasso Marconi a cui vengono delegate le azioni da mettere in atto per dare attuazione organizzativa a quanto previsto dal Regolamento.

Con successiva votazione dal seguente esito: favorevole unanime espressa per appello nominale si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
PARMEGGIANI ROBERTO

LA VICESEGRETARIA
DR.SSA LA MONICA CATI



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi
Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI

TITOLO 1 | PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 - Finalità e oggetto

Articolo 2 - Comunità partecipative

Articolo 3 - Finalità e organizzazione dell'azione amministrativa

TITOLO 2 | AZIONI E STRUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE NEL GOVERNO E NELLA CURA DEI BENI COMUNI

CAPO 1 - RECIPROCO ASCOLTO E ANALISI DEI CONTESTI

Articolo 4 - Aree/ambiti strategici

CAPO 2 - IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

Articolo 5 - Modalità per l'attuazione delle iniziative di cura e governo dei beni comuni

Articolo 6 - Il Patto

Articolo 7 - Proposta di Patto e procedimento per la sottoscrizione

Articolo 8 - Responsabilità

Articolo 9 - Disposizioni per interventi sullo spazio pubblico

Articolo 10 - Forme di promozione e sostegno

Articolo 11 - Durata e validità del Patto

CAPO 3 - LA RETE DELLE COMUNITÀ DI PRATICHE

Articolo 12 - Informazione e comunicazione

Articolo 13 - Incontri di aggiornamento e confronto

Articolo 14 - Strumenti online

TITOLO 3 | GESTIONE NEL TEMPO DEL REGOLAMENTO

Articolo 15 - Formazione

Articolo 16 - Valutazione e monitoraggio

Articolo 17 - Vigilanza e controllo

TITOLO 4 | DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 18 - Sperimentazione e entrata in vigore

Articolo 19 - Clausole interpretative

Articolo 20 - Disposizioni transitorie



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi
Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

TITOLO 1 | PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 - Finalità e oggetto

1. Il Comune di Sasso Marconi tutela i beni comuni intendendo quei beni, materiali e immateriali, che la collettività riconosce essere funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo e all'interesse delle generazioni future.
2. Oggetto del Regolamento è la disciplina delle relazioni tra amministrazione e cittadinanza sul tema della gestione condivisa dei beni comuni, nonché delle metodologie di ascolto e confronto per la presentazione di progetti e/o la raccolta di suggerimenti e istanze, anche ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione. Principi fondamentali nel governo dei beni comuni sono la cura condivisa e la partecipazione dei cittadini nei processi decisionali.
3. Sono le collettività a definire i beni comuni in relazione ai diversi contesti sociali, spaziali e temporali. Il presente Regolamento è perciò improntato ai principi di dinamicità e flessibilità, e presuppone l'opportunità di un suo costante aggiornamento.
4. Le attività e iniziative di cui al presente Regolamento devono essere promosse e realizzate nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Articolo 2 - Comunità partecipative

1. Con l'espressione **comunità partecipative** si intendono tutti i soggetti che si attivano per l'individuazione, la cura e il governo di determinati beni comuni.
2. Le comunità partecipative possono essere formate da:
 - a) persone singole;
 - b) gruppi informali di persone;
 - c) associazioni;
 - d) organizzazioni di volontariato;
 - e) istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
 - f) parrocchie e enti religiosi;
 - g) operatori commerciali;
 - h) imprese
 - i) sindacati.
3. La partecipazione alle singole comunità partecipative è aperta a tutti, senza necessità di ulteriore titolo di legittimazione e deve essere senza scopo di lucro.
4. I rapporti tra le singole comunità e l'amministrazione comunale sono esercitati attraverso l'individuazione di uno o più portavoce all'interno delle stesse comunità. Ai portavoce competono la sottoscrizione del Patto con l'amministrazione e gli eventuali altri adempimenti di cui al Titolo successivo. È inoltre responsabilità dei portavoce coinvolgere tutte le persone appartenenti alla comunità partecipative nell'elaborazione e condivisione dell'iniziativa.



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi
Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

5. A seconda dei contesti, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di valutare altre modalità di relazione con le comunità per garantire una effettiva rappresentatività.

Articolo 3 - Finalità e organizzazione dell'azione amministrativa

1. L'azione dell'amministrazione comunale, attraverso il presente Regolamento, è finalizzata alla:

- a) informazione, co-progettazione e collaborazione alle iniziative promosse dalle comunità partecipative;
- b) semplificazione di procedure esistenti connesse alla cura e gestione dei beni comuni;
- c) legalizzazione e formalizzazione di contesti di partecipazione civica;

Nell'ottica di conseguire tali finalità, l'amministrazione adotta modalità d'interazione, coordinate e interdisciplinari, tra gli uffici coinvolti nella gestione del Regolamento.

2. L'amministrazione comunale individua nel **Gruppo di lavoro "Beni comuni"** la struttura organizzativa interna deputata al coordinamento e alla gestione delle proposte e delle iniziative di cui agli articoli successivi.

È compito del **Gruppo di lavoro "Beni comuni"**:

- a) definire l'iter procedurale interno all'ente e individuare gli Uffici Tutor competenti;
- b) supportare l'attività di accompagnamento delle pratiche più complesse;
- c) analizzare criticamente i casi attivi, le proposte e le istanze delle persone;
- d) individuare e accompagnare nell'attivazione nuovi Uffici Tutor;
- e) valutare gli esiti delle singole pratiche, nonché di monitorare e rendicontare i risultati del presente Regolamento nel suo complesso, nell'ottica di valutare la necessità di un aggiornamento;
- f) prevedere l'organizzazione di momenti formativi interni alla pubblica amministrazione, coerentemente con l'art. 15 *Formazione*;

3. L'amministrazione comunale individua all'interno della struttura dell'ente, l'ufficio preposto alle seguenti funzioni:

- a) ufficio unico di riferimento per i cittadini responsabile dell'attivazione degli uffici tecnici competenti nei diversi ambiti di intervento;
- b) attività di ascolto, informazione e comunicazione sulla cura e governo dei beni comuni, con il supporto degli altri uffici della pubblica amministrazione predisposti alla comunicazione con il cittadino;

4. Per **Uffici Tutor (UT)** si intendono gli uffici responsabili da parte dell'amministrazione comunale delle seguenti attività:

- a) ascolto e supporto delle iniziative;
- b) analisi della Proposta di Patto di cui all'art. 7, risposte e supporto nella progettazione e nella predisposizione della documentazione necessaria per completare la Proposta di Patto, definizione dei contenuti del Patto;
- c) riconoscimento delle azioni-tipo caratterizzanti le tematiche di competenza dell'ufficio;
- d) individuazione delle aree e/o ambiti strategici come da art. 4 comma 1;
- e) predisposizione di materiali o linee guida a supporto delle comunità partecipative, esistenti e potenziali, in base alle tematiche di competenza dell'ufficio;



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi
Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

La designazione dell'Ufficio Tutor competente avviene in funzione della natura della specifica iniziativa e della tipologia di bene comune coinvolto.

TITOLO 2 | AZIONI E STRUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE NEL GOVERNO E NELLA CURA DEI BENI COMUNI

CAPO 1 - RECIPROCO ASCOLTO E ANALISI DEI CONTESTI

Articolo 4 - Aree e ambiti strategici

1. Ciascun Ufficio Tutor ha il compito di definire, in relazione alle proprie competenze e alle tipologie di azioni-tipo corrispondenti, quali aree o quali ambiti di azione sono ritenuti strategici dall'amministrazione, anche rispetto alle politiche complessive dell'ente.

Tale elenco dovrà essere periodicamente aggiornato, a titolo indicativo ma non esaustivo una volta all'anno.

- cura occasionale;
- manutentivo e ambientale;
- sociale assistenziale;
- educativo scolastico;
- culturale e ricreativo;
- gestione condivisa di spazi pubblici e di spazi privati ad uso pubblico;
- rigenerazione di spazi pubblici;
- rigenerazione e cura di immobili.

CAPO 2 - IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE

Articolo 5 - Modalità per l'attuazione delle iniziative di cura e governo dei beni comuni

1. Si individuano diverse modalità attuative delle iniziative, in funzione del grado di complessità dell'azione proposta:

- a) attività per cui l'amministrazione richiede una previa comunicazione da parte della comunità partecipative; (es nullaosta per attività a basso rischio)
- b) attività che presuppongono la sottoscrizione di un Patto tra la comunità partecipative e l'amministrazione.

2. È compito dell'amministrazione, attraverso gli Uffici Tutor, individuare le attività di cui al comma 1 punti a) e b). È altresì compito degli Uffici Tutor predisporre l'eventuale modulistica necessaria.

3. In caso di incertezza sul procedimento da seguire per una specifica iniziativa l'Ufficio Tutor può rivolgersi al Gruppo di lavoro "Beni comuni" che ha il compito di indirizzarlo e di concordare l'iter attuativo appropriato.

4. Le iniziative e attività devono svolgersi in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione degli operatori pubblici, nel rispetto della normativa vigente. L'attività dei volontari non si



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi
Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

configura come prestazione lavorativa nei confronti del Comune e che le azioni sono svolte a titolo gratuito nella cura del bene comune.

Articolo 6 - Il Patto

1. Il Patto è lo strumento attraverso il quale il Comune e le comunità partecipative concordano quanto necessario ai fini della realizzazione delle iniziative di gestione condivisa dei beni comuni qualora:

- la proposta presenti peculiarità tali da far ritenere più efficace una gestione mediante la sottoscrizione del Patto Art. 5 comma 1 punti a e b.

2. Il Patto traduce le possibili forme di dialogo e collaborazione tra comunità partecipative e amministrazione:

1. COLLABORAZIONE FATTIVA che presuppone impegni reciproci di collaborazione, con l'eventuale previsione di investimento, da parte dell'amministrazione, di risorse umane, economiche e/o strumentali in relazione alla strategicità dell'intervento e dell'interesse pubblico generale.
2. RICONOSCIMENTO DELLA COMUNITÀ/INIZIATIVA nell'ipotesi in cui il Patto si limita a sancire il riconoscimento da parte dell'amministrazione dell'esistenza e delle attività della comunità partecipative, nell'ottica di favorire il dialogo e l'ascolto biunivoco.
3. CONDIVISIONE DELLA RESPONSABILITÀ nell'ipotesi in cui l'intervento proposto non presenti per l'amministrazione elementi strategici in chiave di interesse generale, le persone hanno la possibilità di agire assumendosi la responsabilità delle azioni, nel rispetto delle linee guida di natura cautelare predisposte dagli Uffici tutor e senza oneri a carico dell'amministrazione.

3. Il contenuto del Patto varia in relazione alla natura dell'iniziativa, alla complessità del progetto, alla specificità della comunità partecipative. È compito di ciascun Ufficio Tutor predisporre uno schema-tipo di riferimento, da adeguare in relazione alle peculiarità specifiche delle singole esperienze.

4. Il Patto, avuto riguardo alle specifiche necessità di regolazione, definisce in particolare:

- a) gli obiettivi perseguiti e le azioni di intervento condivise;
- b) i soggetti coinvolti, i ruoli e i reciproci impegni;
- c) la durata di svolgimento dell'attività, le cause di sospensione o di conclusione anticipata della stessa;
- d) i requisiti e i limiti dell'intervento, nonché l'eventuale richiamo a linee guida predisposte soprattutto al fine di garantire la sicurezza delle attività;
- e) le garanzie di inclusione e democraticità all'interno delle comunità partecipative;
- f) le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni oggetto del Patto;
- g) la condivisione delle responsabilità tra persone e pubblica amministrazione nel rispetto dell'art. 8 *Responsabilità* del presente Regolamento;
- h) le eventuali forme di sostegno messe a disposizione dal Comune;
- i) le misure di pubblicità del Patto, le modalità di documentazione delle azioni realizzate, di monitoraggio periodico dell'andamento, di rendicontazione delle risorse utilizzate e di misurazione dei risultati prodotti dalla condivisione e gestione del bene comune;
- l) la partecipazione del Comune nelle comunità partecipative, anche a mezzo di proprio personale, per la vigilanza sull'andamento della collaborazione e per la gestione di controversie che possono



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi
Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

insorgere durante la collaborazione stessa;

m) le cause di esclusione per inosservanza del presente Regolamento o delle clausole del Patto, gli assetti conseguenti alla conclusione della condivisione, quali la titolarità delle opere realizzate, i diritti riservati agli autori delle opere dell'ingegno, la riconsegna dei beni, e ogni altro effetto rilevante;

n) le modalità per l'adeguamento e le modifiche dei contenuti del Patto, anche dopo la sottoscrizione.

5. Il Patto non sostituisce eventuali ulteriori autorizzazioni, patrocini, licenze, nullaosta e assensi, previsti dalla normativa vigente.

6. È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le attività volontarie della comunità partecipative.

Articolo 7 - Proposta di Patto e procedimento per la sottoscrizione

1. Nelle ipotesi in cui sia necessario precedere alla sottoscrizione del Patto, i soggetti interessati sono tenuti a prendere contatto, in base all'oggetto della proposta, con l'Ufficio Tutor competente, o a convocare il Gruppo di lavoro "Beni comuni" nell'ipotesi in cui la proposta non rientri tra le azioni-tipo già codificate o presenti peculiarità tali da ritenere opportuna una valutazione congiunta per la definizione dell'Ufficio Tutor competente.

2. L'Ufficio Tutor fornisce le indicazioni per la formalizzazione della proposta e i materiali da predisporre nonché, qualora richiesto o necessario, un supporto alla progettazione e alla realizzazione della documentazione necessaria per la corretta compilazione della proposta di Patto.

3. Al fine di garantire che gli interventi di cura e di governo dei beni comuni avvengano in armonia con l'insieme degli interessi pubblici e privati coinvolti, le proposte di Patto devono ricevere il consenso del Comune. Il Comune deve esprimersi su una proposta entro 60 giorni dalla sua formulazione. Competente è l'Ufficio Tutor designato, che provvede a coinvolgere nella valutazione gli eventuali enti e/o operatori interessati dall'iniziativa (es. ente gestore del verde), avvalendosi se necessario del supporto del Gruppo di lavoro "Beni Comuni".

4. L'intervento si realizza attraverso la formulazione e la sottoscrizione del Patto fra comunità partecipative e Comune.

Articolo 8 - Responsabilità

1. La pubblica amministrazione e i legali rappresentanti, qualora si tratti di una realtà formalizzata, garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni ai soggetti che hanno sottoscritto Patti;

2. Le persone per le quali la pubblica amministrazione garantisce la copertura assicurativa non possono essere coinvolte in alcun modo in attività che possono comportare rischi di particolare gravità.

3. È compito dell'Ufficio Tutor, valutare, nel caso di attività continuative e/o complesse pur se non rischiose, eventuali esigenze di formazione o di dispositivi di sicurezza utili allo svolgimento delle specifiche attività.

4. Le persone per le quali la pubblica amministrazione garantisce la copertura assicurativa devono avere un'età non inferiore a 18 anni e non superiore a quanto eventualmente previsto dal contratto assicurativo stipulato dall'ente.



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi
Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

5. In relazione alla necessità di contenere la spesa pubblica, è compito dell'amministrazione definire periodicamente il numero massimo di soggetti beneficiari della copertura assicurativa. Nel rispetto del numero complessivo di quote previste, ciascun Patto determina il numero di soggetti coperti per la specifica iniziativa.

6. I soggetti sottoscrittori il Patto si assumono ogni responsabilità civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione, gestione o manutenzione degli interventi.

7. Rimane a carico dell'amministrazione comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi non derivanti dall'attività messa in atto.

Articolo 9 - Disposizioni per interventi sullo spazio pubblico

1. Gli interventi di cura e gestione di spazi pubblici devono essere condivisi con le persone che abitano nei pressi delle aree coinvolte anche attraverso un'attività di supporto dell'ente

2. Le comunità partecipative prendono in consegna lo spazio pubblico, per il periodo predefinito, per realizzarvi gli interventi e le attività così come indicati nel Patto. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nel Patto, dovrà essere preventivamente presentata all'Ufficio Tutor che rilascerà apposita autorizzazione mediante comunicazione scritta alla comunità.

3. Tutte le soluzioni tecniche dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale nonché tener conto delle prescrizioni che l'amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.

4. Le attività si dovranno svolgere rispettando il decoro dei luoghi e garantendo un corretto rapporto con i residenti dell'area, attraverso la limitazione delle emissioni acustiche e di ogni altra emissione che superi la normale tollerabilità anche alla luce delle condizioni dei luoghi e nel rispetto della legge e dei vigenti regolamenti comunali.

5. Le comunità partecipative non possono realizzare attività o interventi che contrastino con la fruizione collettiva dello spazio pubblico; è vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra gli utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

6. Le comunità partecipative sono tenute a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, e a consentire ogni intervento manutentorio straordinario o di rifacimento.

7. In assenza di altre disposizioni specifiche nel Patto, tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura della comunità partecipative si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, al termine di validità del Patto, devono essere rimosse.

Articolo 10 - Forme di promozione e sostegno

1. Il Patto, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate nell'interesse generale, può prevedere e disciplinare forme di pubblicità quali: l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati nella piattaforma internet comunale di cui all'art. 14 *Strumenti online*. La visibilità concessa non costituisce in alcun modo un corrispettivo delle azioni realizzate, rappresentando una semplice



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi
Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

manifestazione di riconoscimento pubblico dell'impegno dimostrato e uno strumento di stimolo alla diffusione delle pratiche di cura condivisa dei beni comuni.

2. Il Comune agevola le iniziative delle comunità partecipative volte a reperire fondi a condizione che sia garantita la massima trasparenza sulla destinazione delle risorse raccolte e sul loro puntuale utilizzo.

Articolo 11 - Durata e validità del Patto

1. La durata del Patto non può superare i 8 anni e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi almeno 30 giorni prima della scadenza. La proroga è rilasciata dall'Ufficio Tutor, attraverso comunicazione scritta alla comunità partecipative, di concerto con gli eventuali soggetti coinvolti in fase di prima sottoscrizione.

2. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento del Patto, per ragioni di interesse pubblico o per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel Regolamento.

3. Ciascun sottoscrittore può recedere in ogni momento dal Patto previa comunicazione scritta che deve pervenire con un anticipo di almeno 30 giorni.

CAPO 3 - LA RETE DELLE COMUNITÀ partecipative

Articolo 12 - Informazione e comunicazione

1. È finalità dell'amministrazione aumentare la capacità di agire in maniera semplice e autonoma da parte dei cittadini, per favorire il libero scambio e la condivisione di saperi, idee e relazioni attraverso un sistema pubblico di informazione e di comunicazione.

2. L'agire comune non si esaurisce all'interno della singola comunità tantomeno nelle relazioni tra questa e la pubblica amministrazione. L'agire comune presuppone una rete tra le comunità partecipative che stimoli i vari gruppi e consenta un confronto e una conoscenza tra le realtà.

3. È compito degli uffici deputati alla comunicazione dell'ente supportare le comunità partecipative e gli Uffici Tutor nella realizzazione delle azioni di promozione, di sostegno e di visibilità delle iniziative di cui all'art. 9 comma 1 *Disposizioni per interventi sullo spazio pubblico* e all'art. 10 commi 1 e 2 *Forme di promozione e sostegno*.

Articolo 13 - Incontri di aggiornamento e confronto

1. L'amministrazione si impegna a definire un calendario di incontri annuali finalizzati all'aggiornamento, confronto e conoscenza delle pratiche. Restano ferme le possibilità per le singole comunità di proporre incontri aggiuntivi rispetto a quanto programmato in relazione a particolari esigenze e interessi, o auto-organizzarsi per la realizzazione di ulteriori momenti di confronto senza la presenza della pubblica amministrazione.

Articolo 14 - Strumenti online

1. L'amministrazione individua nella sezione partecipazione del sito internet istituzionale, il canale online preposto alla condivisione delle conoscenze e allo sviluppo di una rete tra le comunità partecipative.

2. È impegno dell'amministrazione supportare il potenziamento e la crescita delle comunità partecipative anche attraverso la pubblicazione e l'aggiornamento della sezione partecipazione con i



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi
Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

seguenti materiali:

- Linee guida e materiali informativi;
- Patti sottoscritti, corredati da documentazione e foto
- Esiti delle attività di monitoraggio e valutazione.

TITOLO 3 | GESTIONE NEL TEMPO DEL REGOLAMENTO

Articolo 15 - Formazione

1. Gli obiettivi principali sono il radicamento di una cultura diffusa dei principi e delle pratiche della democrazia partecipativa, e l'aumento dell'autonomia e della capacità operativa delle comunità partecipative. La formazione è rivolta alle persone singole, alle comunità partecipative, ai dipendenti e agli amministratori del Comune, anche attraverso momenti congiunti e incontri pubblici.

Articolo 16 - Valutazione e monitoraggio

1. Il Gruppo di lavoro "Beni comuni" è competente del monitoraggio e della valutazione periodica dell'andamento del percorso complessivo. La documentazione ai fini del monitoraggio e della valutazione deve essere fornita dagli Uffici Tutor attivi.

Articolo 17 - Vigilanza e controllo

1. Il Comune, a mezzo dell'Ufficio Tutor competente, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato delle attività e dei lavori di conservazione e manutenzione degli spazi pubblici oggetto delle iniziative, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione del Patto e della documentazione tecnica presentata.

2. In caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti dalla comunità nel patto, l'amministrazione può disporre la revoca ai sensi dell'art. 11.

TITOLO 4 | DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 18 - Sperimentazione e entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dall'esecutività della delibera che lo approva.

2. Durante il periodo di sperimentazione l'amministrazione comunale promuove momenti di confronto e riflessione con le comunità partecipative coinvolte per valutare l'efficacia, la diffusione e i risultati dei Patti promossi, l'opportunità di conferma del presente Regolamento o il suggerimento di interventi correttivi o di modifica. Tali momenti possono coincidere con le gli incontri di aggiornamento e confronto di cui all'art. 13.

3. Qualora il carico di richieste e proposte da parte di persone singole e comunità partecipative risultasse superiore alle capacità operative dell'Ente, l'amministrazione si riserva di calmierare il numero delle proposte di patto da analizzare in relazione alle risorse umane e finanziarie a propria disposizione.



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi
Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it
PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it
C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Articolo 20 - Clausole interpretative

1. Allo scopo di agevolare la condivisione tra il Comune e i cittadini, le disposizioni del presente Regolamento devono essere interpretate con uno spirito di condivisione paritetica tra il Comune e i soggetti attivi coinvolti.

Articolo 21 - Disposizioni transitorie

1. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari e i criteri in materia del Comune di Sasso Marconi incompatibili con le norme qui contenute.

2. Le esperienze formalizzate o informali già avviate alla data di entrata in vigore del Regolamento dovranno essere disciplinate nei patti, nel rispetto delle disposizioni del presente Regolamento a partire dalla naturale scadenza degli accordi pregressi.



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Proposta di patto

Soggetto proponente:

Nome _____ cognome _____

Numero di telefono _____ e-mail _____

In qualità di:

- cittadino/a singolo/a
- portavoce di un gruppo informale _____
- legale rappresentante di _____
con sede in _____ CAP _____

Propone al Comune di Sasso Marconi:

Descrizione della proposta

Obiettivo/i a beneficio della collettività

Soggetti coinvolti - chi oltre al proponente/i partecipa all'attività



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Eventuali forme di sostegno richieste (attrezzature, beni strumentali, materiali di consumo, altro, ...)

Dichiara:

- di aver preso visione e accettare, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel *Regolamento comunale per la gestione condivisa dei beni comuni*;
- che gli interventi per la gestione condivisa dei beni comuni saranno realizzati secondo le regole stabilite nel Regolamento sopracitato;
- di accettare – in caso di assegnazione di attrezzature, beni strumentali, materiali di consumo necessari per lo svolgimento delle attività da parte del Comune di Sasso Marconi - che gli stessi siano restituiti in buone condizioni al termine delle attività, salvo il normale deterioramento o consumo dovuto all'uso;
- che qualora occorra l'utilizzo di mezzi o attrezzature non di proprietà comunale, forniti dal proponente, gli stessi siano omologati all'uso e dotati di idonea copertura assicurativa, lasciando il Comune sollevato da ogni responsabilità sull'uso degli stessi;
- di essere edotto/a che la prestazione esercitata nell'ambito del progetto proposto e approvato non configura lavoro prestato nei confronti del comune e che le azioni sono svolte a titolo autonomo e gratuito nella cura del bene comune;
- in caso di gruppo organizzato, che i volontari coinvolti nell'attività oggetto della proposta sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità civile verso terzi;
- di avere preso atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13, del Reg.to generale sulla protezione dei dati-Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, e di avere sottoscritto per presa visione l'allegato A) del presente modulo.

Sasso Marconi _____

Firma



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

ALLEGATO A

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (Regolamento UE 2016/679) e del D.LGS 196/2003

Il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito anche "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che il Comune di Sasso Marconi si appresta a fare, La informiamo di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Per trattamento si intende "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione" (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ e BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente.

Il Comune tratterà i Suoi dati al fine dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e specificatamente quelle inerenti i procedimenti e le attività amministrative afferenti i diversi settori del Comune coinvolti nell'attivazione di Patti di Collaborazione.

I dati personali saranno trattati in relazione ai servizi offerti dal Comune di Sasso Marconi esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, comunque, esclusivamente per la richiesta da Lei avanzata.



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni necessari per la gestione dei rapporti con il Comune, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

MODALITÀ e PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;

per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate da questo Comune per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria e pertanto l'istanza, qualora comunque presentata, verrà archiviata.



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I suoi dati potrebbero essere comunicati a:

altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali) e/o ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento;

Soggetti terzi fornitori di servizi per il Comune, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

Legali incaricati per la tutela del Comune in sede giudiziaria.

Dei Suoi dati potranno venirne a conoscenza il Designato del trattamento del Comune di Sasso Marconi e i Soggetti Autorizzati del trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

il diritto di accesso dell'interessato (articolo 15) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]";

il diritto di rettifica (articolo 16) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa";

il diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) (articolo 17) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]";

il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]";

il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20) "L'interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...]";

il diritto di opposizione (articolo 21) "L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...].

L'esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dall'art. 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati. Lei potrà, quindi, rivolgere la relativa richiesta al Titolare o al Designato del Trattamento ai recapiti sotto indicati, anche per il tramite di uno degli



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

Autorizzati del trattamento o mediante raccomandata, telefax o posta elettronica o altro mezzo idoneo individuato dal "Garante per la protezione dei dati personali". Quanto sopra, fermo restando il diritto dell'interessato di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del Trattamento è il Comune di Sasso Marconi con sede in Piazza dei Martiri 6 – 40037 Sasso Marconi (BO) al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato scrivendo all'indirizzo e-mail atuxtu@comune.sassomarconi.bo.it oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune di Sasso Marconi ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti degli interessati, all'indirizzo e-mail dpo@comune.sassomarconi.bo.it o via posta all'indirizzo DPO C/O Comune di Sasso Marconi con sede in Piazza dei Martiri 6 – 40037 Sasso Marconi (BO).

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti in materia, con particolare riferimento al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679).



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2020 / 764
Area di Staff

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE
CONDIVISA DEI BENI COMUNI E DEL MODELLO DI PROPOSTA DI PATTO, REDATTI NEL
CONTESTO DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "VERDE IN COMUNE"

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in
oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 10/12/2020

IL RESPONSABILE
LA MONICA CATI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2020 / 764
Area di Staff

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE
CONDIVISA DEI BENI COMUNI E DEL MODELLO DI PROPOSTA DI PATTO, REDATTI NEL
CONTESTO DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "VERDE IN COMUNE"

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in
oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 10/12/2020

LA RESPONSABILE
TAROZZI VIVIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 55 del 16/12/2020

Area di Staff

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE
CONDIVISA DEI BENI COMUNI E DEL MODELLO DI PROPOSTA DI PATTO, REDATTI NEL
CONTESTO DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "VERDE IN COMUNE".**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01/05/2021, decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 03/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
DALLOLIO PAOLO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 55 del 16/12/2020

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE
CONDIVISA DEI BENI COMUNI E DEL MODELLO DI PROPOSTA DI PATTO, REDATTI NEL
CONTESTO DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "VERDE IN COMUNE".**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 21/04/2021 al 06/05/2021, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 12/06/2021

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SIMI ROBERTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)